

Bruce Nauman: The Godfather of Modern Art

Gran Bretagna, 2004

REGIA: Robin Dashwood

FOTOGRAFIA: Tony Poole, Ross Keith,
Randy Love, Spike Geilinger, Stefan Thissen

MONTAGGIO: Kieran Smyth

PRODUZIONE: BBC, *Imagine*

Colore, b/n, beta, 37', inglese



Robin Dashwood ha studiato letteratura inglese e arte drammatica all'Università di Birmingham e si è specializzato al

King's College di Londra. È anche regista teatrale. Ha realizzato tra l'altro i seguenti film: *Mary Shelley Night: Inventing Monsters* (2001), *Ther's Only One Madonna* (2001), *A very English Genius: How Michael Ventris Cracked*

Linear B (2002), *The Venice Architecture Biennale* (2002), *Designing the Decades: The 70's* (2002), *The Portrait of Omai* (2003), *The Elgin Marbles* (2004), *Dan Cruikshank's Marvels of the Modern Age* (2006).

Sin dall'inizio della sua carriera, **Bruce Nauman** (1941) ha utilizzato diversi mezzi di espressione: video, performance, installazioni, scultura, disegno, neon. Verso la fine degli anni '60, ha iniziato a soffermarsi sul tema del corpo e dei suoi movimenti. Nelle opere più recenti ha introdotto il suono quale componente essenziale del suo lavoro, come nell'installazione *Materie Prime* realizzata alla Tate Modern di Londra nel 2004-2005. Nauman, che di rado si concede ai media, qui si confida apertamente, mentre gli artisti Damien Hirst, Douglas Gordon e Tony Oursler danno una loro testimonianza.

Since his early career, **Bruce Nauman** (1941) has used various means of expression: video, performance, installation, sculpture, drawing and neon. In the late 1960s, he began to focus on the theme of the body and its movements. Sound has now become an essential component of his installations, as in *Raw Materials*, the installation he created for the London Tate Modern in 2004-2005. Nauman, who rarely talks to the media, gives an in-depth interview, while other contributors include artists Damien Hirst, Douglas Gordon and Tony Oursler.